



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Area archeologica di Tharros

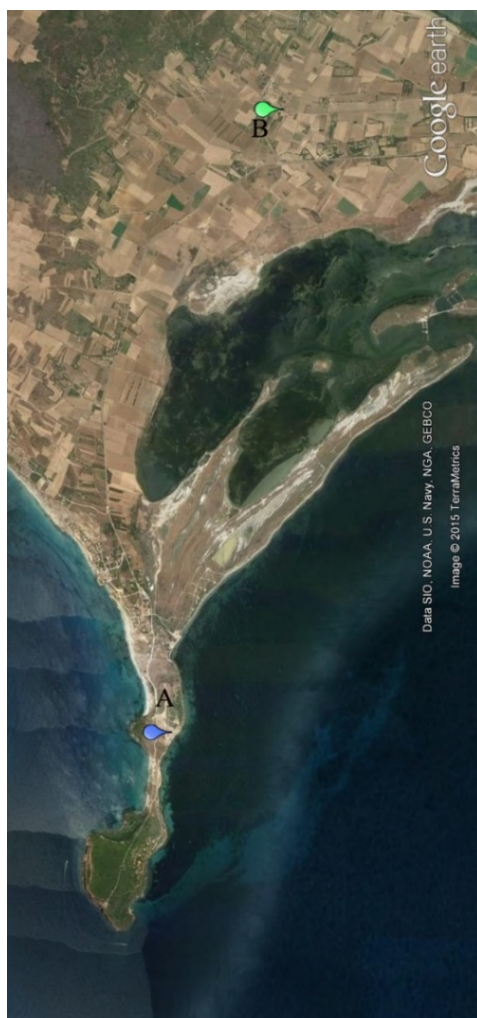
Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Il territorio in Età Romana

Tharros è una delle più importanti città romane della Sardegna, e deve questa sua fortuna alla posizione geografica che ne fa uno dei punti principali di snodo dei traffici dalla penisola iberica verso Ostia, il porto di Roma. Oltre a questo, la fertilità del suolo favorì la nascita di insediamenti rustici piccoli e meno piccoli legati al lavoro dei campi.

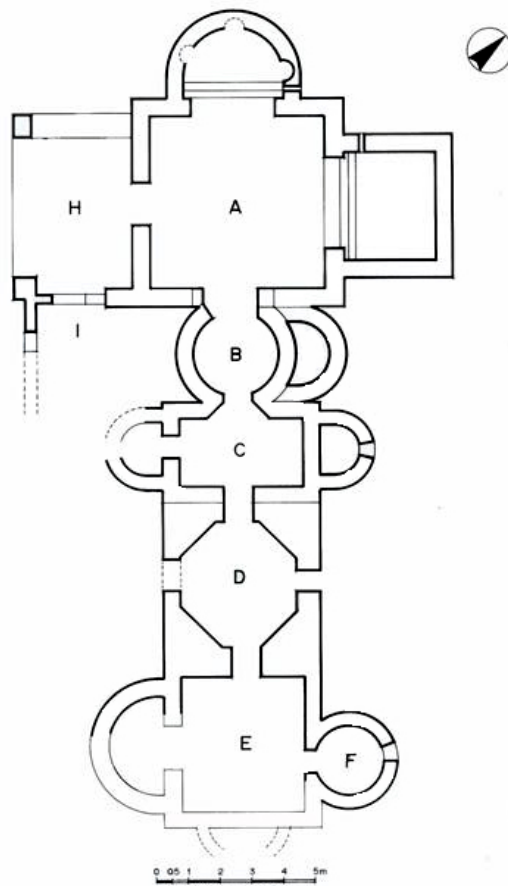
A pochi chilometri a Nord di Tharros, nel sito di San Salvatore di Cabras, si trova un nucleo importante di vita di epoca romana, dall'età repubblicana a quella tardo-imperiale. Sono stati rinvenuti i resti di un *horreum* per granaglie databile fra il 200 ed il 180 a.C., e sono evidenti i ruderi di un edificio termale di II-III sec. d.C. (fig. 1-3).



**Fig. 1** - Localizzazione di San Salvatore di Cabras rispetto a Tharros  
(da Google Earth. Rielaborazione C. Tronchetti)



**Fig. 2** - San Salvatore, Terme di Domu e Cubas (da Google Earth)

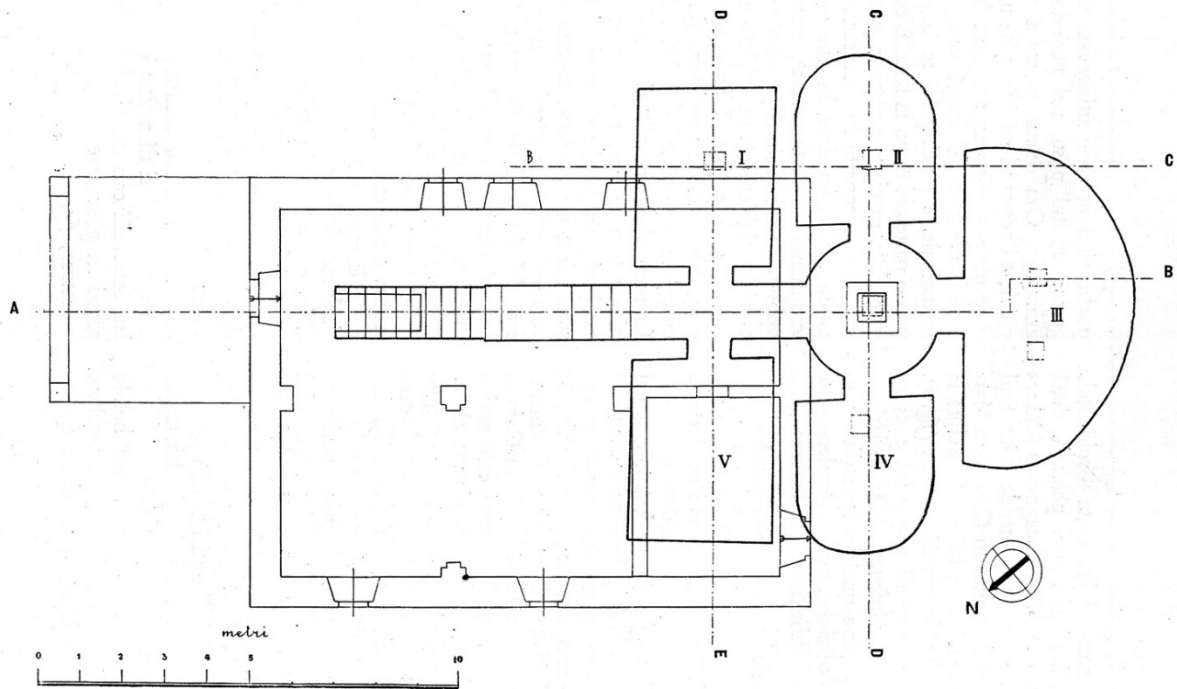


**Fig. 3** - San Salvatore, Terme di Domu e Cubas; planimetria (da DONATI, ZUCCA 1992)

Tutto sembra legato alla presenza di un luogo di culto ipogeico di una fonte d'acqua, frequentato già in epoca più antica, che nel IV sec. d.C. viene decorato con pitture raffiguranti divinità (figg. 3-4).



**Fig. 4** - La dea Luna (?), Venere e Marte nell'ipogeo di San Salvatore di Cabras (da DONATI, ZUCCA 1992)



**Fig. 5** - San Salvatore di Cabras, ipogeo. Planimetria (da LEVI 1959)

Altre attestazioni della presenza romana nel territorio si rinvennero a Cuccuru S'Arriu con una necropoli di età imperiale e più a settentrione alle pendici del colle di Monte Prama ancora con tombe imperiali ed un probabile luogo di culto di età repubblicana. Ma in generale dobbiamo supporre una presenza diffusa sul territorio di minuti insediamenti legati alla coltivazione dei campi, che poi facevano convergere i loro prodotti verso Tharros, centro consumatore e redistributore via mare delle derrate prodotte.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura del Dott. Carlo Tronchetti

## ■ Bibliografia

A. BEDINI, *Lo scavo*, in A. BEDINI ET ALII, *Giganti di pietra*, Cagliari 2012, pp. 200-205.

A. DONATI, R. ZUCCA, *L'ipogeo di San Salvatore*, Sassari 1992

V. SANTONI ET ALII, *Cabras – Cuccuru S'Arriu – Nota preliminare di scavo* in *Rivista di Studi Fenici*, X, 1982, pp. 37-127.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a